

Entra nel vivo il progetto europeo “VoiCEs” con il coordinamento della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e, nel nostro Paese, la partecipazione del Meyer di Firenze e di Unicef Italia. Risultati raccolti e analizzati dal personale

Ascoltare le esperienze di bambine, bambini e adolescenti per migliorare la loro esperienza durante il ricovero: attivo un unico questionario online in tre degli ospedali pediatrici europei (su quattro) che partecipano al progetto

PISA, FIRENZE, 30 novembre. Entra nel vivo il **progetto europeo “VoiCEs”**, che si propone di **ascoltare**, attraverso un **questionario online**, le **“voci”** di **bambine, bambini e adolescenti** durante il loro ricovero, per ottenere un riscontro sull'esperienza e sui servizi ricevuti. I risultati del questionario - la cui compilazione è iniziata a **novembre** in tre paesi europei - saranno resi disponibili per il personale ospedaliero. Questo permetterà di definire miglioramenti ulteriori, da pianificare a breve, medio e lungo termine, nell'assistenza sanitaria riservata a bambine, bambini e adolescenti.

Al progetto “VoiCEs” aderiscono quattro ospedali pediatrici in Europa (**Meyer di Firenze, Children's University Hospital** a Riga in **Lettonia, Helsinki University Hospital** in **Finlandia, Erasmus MC Sophia Children's Hospital** a Rotterdam nei **Paesi Bassi**), insieme a **Scuola Superiore Sant'Anna** di Pisa, in qualità di coordinatrice, e **Unicef Italia**. Nel progetto europeo sono coinvolti **European Children's Hospital Organization, Associazione Italiana degli Ospedali Pediatrici, Picker Institute** di **Oxford**. Queste istituzioni parteciperanno alla diffusione dei risultati a livello europeo e locale.

Durante il ricovero in ospedale pediatrico, il paziente e i suoi familiari vengono informati sull'indagine e ricevono un link via e-mail o sms per accedere al **questionario online** che resterà disponibile per 30 giorni. Il questionario si differenzia in base alle **diverse fasce di età** del paziente ricoverato, con età non superiore ai 17 anni. Ad esempio, il **genitore** dovrà compilare il questionario per **bambine e bambini fino a 3 anni**, mentre i bambini e le bambine più grandi e gli adolescenti **potranno rispondere in maniera diretta** a domande adattate alla loro età.

Coinvolgendo **100** specialisti medici e di supporto, psicologi, rappresentanti di organizzazioni di pazienti e familiari, sono state identificate le seguenti macro aree al centro della valutazione: comunicazione comprensibile e chiara; atteggiamento empatico, educato, amichevole e rispettoso; coinvolgimento del paziente nel processo decisionale su questioni riguardanti il trattamento; ricovero in reparto e servizi; dimissione dall'ospedale, includendo la chiarezza delle informazioni sul seguito del trattamento date al paziente e ai familiari che lo assistono.

Un'assistenza sanitaria di **alta qualità**, che tenga conto delle opinioni di bambine, bambini e adolescenti come pazienti, nonché dell'**uguaglianza** e della **non-discriminazione**, è una delle sette aree definite dagli standard dell'**Organizzazione mondiale della salute (Oms)** per i diritti dei pazienti negli ospedali pediatrici. Inoltre, l'articolo 12 della convenzione delle **Nazioni Unite** sui **diritti dell'infanzia e**

dell'adolescenza prevede che le bambine e i bambini e gli adolescenti debbano essere ascoltati in tutte le questioni che li riguardano.

“Il questionario al centro di ‘VoiCEs’ consentirà a bambine, bambini e adolescenti di condividere la loro esperienza attraverso uno strumento appropriato alla loro età e, **per la prima volta**, il loro punto di vista sarà raccolto in **contemporanea in diversi paesi europei**. Sarà il primo **standard di riferimento internazionale**, offrendo l'opportunità di confrontare gli **indicatori pediatrici** riferiti dai pazienti, condividere strategie di miglioramento e imparare dalle buone pratiche, per migliorare la qualità dell'assistenza a misura di bambina e bambino, partendo dal loro punto di vista”, sottolinea **Sabina De Rosi**, ricercatrice della **Scuola Superiore Sant'Anna** e **coordinatrice** del progetto.

“La collaborazione con altri ospedali pediatrici è stata una straordinaria opportunità per individuare gli strumenti più idonei per la rilevazione dell'**esperienza di ricovero**, a partire dall'ascolto diretto della voce delle bambine, dei bambini e degli adolescenti. Ci auguriamo che il **nuovo questionario** VoiCEs, attivo presso il nostro ospedale dallo scorso 15 novembre, possa rappresentare un ulteriore passo in avanti per l'Azienda ospedaliera universitaria Meyer lungo il percorso intrapreso nel 2018 con l'indagine PREMs, relativa all'esperienza durante il ricovero”, evidenziano i responsabili del progetto VoiCEs dell'**ospedale Meyer**.

“Uno dei pilastri del lavoro dell'Unicef è quello di garantire la partecipazione attiva dei bambini in tutti gli aspetti che riguardano le loro vite. Il progetto VoiCEs si concentra **sull'ascolto** dei bambini in un momento in cui sono **particolarmente vulnerabili**: in un ambiente ospedaliero. Poter raccogliere queste esperienze direttamente da loro darà un importante contributo all'obiettivo di migliorare l'**assistenza globale** per bambine, bambini e adolescenti, e non solo guardare i risultati legati solo alla salute”, ha dichiarato **Carmela Pace, Presidente dell'Unicef Italia**.

Il progetto “VoiCEs” è realizzato con il sostegno della Commissione Europea. Per ulteriori approfondimenti: <https://voicesproject.eu/>.

Francesco Ceccarelli
Giornalista pubblico
Responsabile U.O. Comunicazione e informazione
Area Relazioni Esterne e Comunicazione



Sant'Anna
Scuola Universitaria Superiore Pisa

Scuola Superiore Sant'Anna
Piazza Martiri della Libertà, 33 - 56127 PISA
Tel. +39. 050.883.378
Cell. +39 348 7703786
francesco.ceccarelli@santannapisa.it

Scuola Superiore Sant'Anna www.santannapisa.it

Ultime notizie su www.santannapisa.it/it/santanna-magazine
Facebook www.facebook.it/scuolasuperioresantanna

Maria Vittoria Giannotti - ufficio stampa Meyer - ufficio.stampa@meyer.it tel.
348.3161351

Ufficio stampa Unicef Italia: tel 06 47809233-246-272; email: press@unicef.it